

Tranciera, per doi effecti. El primo, per darmi licentia honestamente da la sua corte, *sub forma infra-scripta*; zoè che sua majestà andava verso Burges, fora de strada, per strani et angusti alozamenti, *ex quo* mi faceva intender, che io me aviasse a Liom per la dreta, perchè io haveria mazor commodità che sequitar la corte; et per altra via son certificato, che in Lion me sarà mandata la diffinitiva licentia. El secondo effecto fu, che me fece presentar una cathena d'oro honoratissima et de gran precio, et al mio secretario scudi 100, con molte assertion de tenirse satisfata sua majestà de la mia conversation in la sua corte. Acceptai *prima facie* el presente, con molte action de gratie, et poi *illico* lo restituì, alegando che, *legibus nostris, cautum fuerat* che uno orator, che vien licentiado da un principe, soto la forma che occorre in mi, non possa acceptar alcun presente, *sub pœna privationis nobilitatis in perpetuum*, et perhò, excusandome, che io non poteva acceptarlo; et *post multa, victi rationibus*, confessorono che io haveva rasom, et retolseno la cadena. El discretissimo secretario mio, imitando el patrone, rese li scudi 100; la qual operation, a laude de Dio, non è sequita senza honor et commendationem di la illustrissima Signoria.

Data in Bles, die 8 Februarii, 1508.

355* Fu posto, per i savij d'acordo, di condur 5, con homeni d'arme 250 in tutto, chome dirò di sotto, *ut in parte*, 4 di qual è stà arecordati per il signor Bortolo d'Alviano; et fu preso la parte. Li qual sono questi:

Domino Zuam
 Domino Zuam Vitelli.
 Domino Lodovico da Todì.
 Domino
 Conte Brunoro di Serego.

356 Fu posto in questo pregadi, per i savij di colegio, che nave che vanno in Soria, et sono in ordine e carge, qual per colegio fonno retenute, che diebano andar unite, e si partino per fin a di 25 di questo, soto capetanio sier Ulivier Contarini, va con-

sier in Cipri; su le qual nave va *etiam* sier Donado da Leze, consier, et sier Nicolò Valaresso, capetanio a Baffo. Et cussi fu presa.

Fu posto, per i savij, dar a Basilio di la Scuola, videntin, ducati 200 a l'anno di provision, e sia sopra le artilarie. Presa.

Fu posto, per li diti, dar a uno bombardier ducati 9 al mese. Presa.

Fu posto, per li savij, atento che 'l signor Frachasso di San Severim, fo fiol dil signor Ruberto, ch'è a Roma, veria volentiera a soldo di la Signoria, et in questi tempi opportuni, che 'l sia tolto, *ut in parte*, con 150 homeni d'arme. Contradise sier Piero Duodo, consier; li rispose sier Polo Pisani, el cavalier, savio dil consejo. Poi parlò sier Zorzi Emo; li rispose sier Alvisè Pixani, savio a terra ferma. Andò la parte: 58 di sì, 132 di no; et fu preso di no. Et comandà gran credenza.

Et licentiato el pregadi a hore 2 $\frac{1}{2}$, restò consejo di X suso, con la zonta, fino horre 4.

È da saper, se intese che 'l marchese di Mantoa havia scripto una letera al soprascrito suo amico, sier Carlo Valier, pregandolo li comprasse 20 lovi zirvieri che li bisogna, da fodrar una vesta, fo dito per donarla a suo zenero prefetim, qual è a Mantoa venuto, e fato gran triumphi per dite noze; *unde* esso sier Carlo presentò questa letera ai cai di X, et leta, li comprò li lovi, li costò 22 lire di grossi, e li mandò. E per la terra fo dito, la praticia *etiam* di condurssi con questa Signoria era im pie'.

A dì 18, domenega di carlevar. La mattina fo letere di Roma, di oratori, di 14. Come a di 12 il papa ritornò di Hostia, con 5 cardinali, San Piero in Vincula, Pavia, Urbin, Corner et Ragona, et li oratori di Bergogna *etc.* Et fo lete con li capi di X, et comandà gran credenza per la terra; si dice sono bone letere. Il sumario lo dirò poi.

In questo zorno fu fato in fontego novo di tedeschi certa festa solita, dil porcho, a mazar da li orbi; et fo fato certa custione. *Item*, fato festa da la raina di Cypri, per le noze di una sua neza, fia di sier Zuan Venier, in uno conte Brandolin, di Val de Marin. *Etiam* in Canarejo, per le noze dil fio di Fazio Tomasini in una Rabia, et a San Sion grandò, e altrove, fato caze; si che la terra era su queste caze.

Da poi disnar fo colegio et expedito provisionati, zoè contestabeli, et fato molte provisione, *ita* che si arà assa' numero di fanti, foreslieri *maxime*.

A dì 19. Da poi disnar fo consejo di X con la zonta. La qual vene zoso a hore 23, et restò il con-